



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

ITALTEL, AFFONDO DEI SINDACATI: "REVOCARE DISDETTA DEL CONTRATTO INTEGRATIVO"

LA SINTESI DELL'ARTICOLO DI ANTONELLO SALERNO SUL CORRIERE DELLE COMUNICAZIONI

INCONTRO TRA AZIENDA E SINDACATI IN ASSOLOMBARDA. I RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI CHIEDONO UN PASSO INDIETRO PER POTER INIZIARE LA TRATTATIVA. SEGNALI DI APERTURA DALL'AZIENDA: "FORMULEREMO UNA PROPOSTA"

Al confronto tra il management di Italtel e i sindacati, che si è svolto oggi nella sede di Assolombarda, non si è entrati nel merito delle questioni in ballo. I rappresentanti dei lavoratori hanno detto di non voler accettare il confronto se l'azienda non accetterà di mettere in discussione la propria decisione unilaterale di disdire il contratto integrativo.

“La disdetta decisa dall'azienda è un atto che non ci permette di iniziare una discussione di merito - afferma Luca Maria Colonna, segretario nazionale Uilm-Uil - Abbiamo sempre affrontato con senso di responsabilità gli accordi con l'azienda, e non meritavamo una decisione del genere: è stata una forzatura inutile. Oggi l'azienda ha detto che vuole prendersi il tempo per elaborare una soluzione per risolvere il problema, e noi non ne conosciamo ancora i contenuti. Ci rivedremo nei prossimi giorni per entrare nel merito, e auspichiamo che Italtel sia disponibile a sospendere il provvedimento, per poter poi entrare nel merito dei problemi”.

Da Italtel, intanto, arrivano segnali di apertura al dialogo: “A fronte delle richieste avanzate oggi dal sindacato - sottolineano dalla società - l'azienda si è riservata di fare una valutazione e di formulare una proposta metodologica per una ripresa veloce del negoziato e per arrivare in tempi brevi a una soluzione condivisa. L'azienda ha sempre tenuto aperto il tavolo di confronto con il sindacato - spiegano da Italtel - come dimostrano anni di negoziazioni sindacali per cercare soluzioni non traumatiche alla gestione degli esuberanti, e auspica di fare lo stesso anche adesso”.

Il tavolo di trattativa con i sindacati in Assolombarda era stato convocato per discutere del programma di riduzione dei costi e del futuro dei 160 esuberanti che rimangono dal piano di rifinanziamento del 2012. Proprio alla vigilia dell'incontro l'azienda aveva annunciato la disdetta del contratto integrativo, “per poter perseguire il proprio target di costi industriali in un mercato ancora molto difficile”. Risale a dicembre, invece, l'accordo trovato con i sindacati sulla proroga sino ad aprile della Cigs.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 9 gennaio 2015